

L'ALLARME LANCIATO DAI PROFESSIONISTI DEI SERVIZI SOCIALI DI TURSI

*Psicologi licenziati
Continuità assistenziale
a rischio per settemila*

Una delegazione di psicologi dei distretti sociali del Comune di Genova, che si occupano di bambini in situazioni familiari altamente conflittuali e vittime di gravi maltrattamenti e abusi, ieri a margine del consiglio regionale ha incontrato Claudio Montaldo, assessore alla Salute, politiche della sicurezza dei cittadini, Lorena Rambaudi, assessore alle Politiche sociali, terzo settore, cooperazione allo sviluppo, politiche giovanili, pari opportunità, e Franco Bonanni, direttore generale del Dipartimento Salute e servizi sociali. Gli psicologi, affiancati da esponenti delle famiglie affidatarie e delle case famiglia, hanno ricordato che dal prossi-

mo anno la competenza in materia passerà dal Comune alla Asl, e che, quindi, i 32 psicologi, con contratto in scadenza al 31 dicembre, perderanno il loro incarico professionale. Al loro posto subentrano gli psicologi delle Asl, nove dei quali verranno assunti ex novo sulla base di una vigente graduatoria. «Circa settemila sono le famiglie seguite dal servizio sociale e due-

Sono tanti i bambini seguiti

Molte le situazioni di sofferenza

mila i bambini e gli adolescenti affidati dall'autorità giudiziaria al Comune di Genova - hanno sottolineato gli psicologi - L'esperienza e la continuità di 14 anni di lavoro non sembrano contare nulla per la Asl che vuole interrompere un ser-

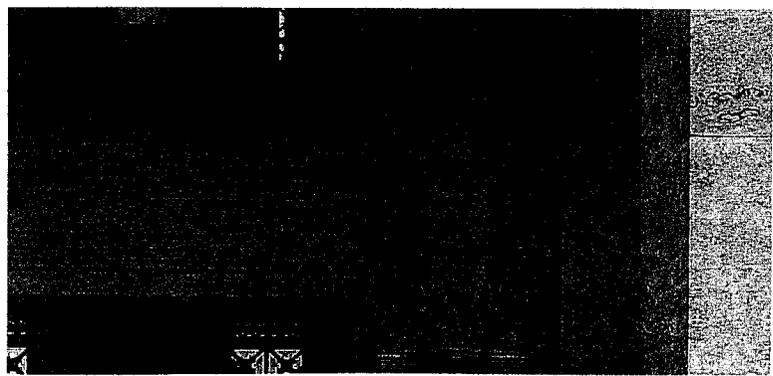
Il contratto scade a fine anno

Il Pd chiede di sospendere la misura

vizio assumendo psicologi estranei ai casi in carico e, peraltro, in numero insufficiente». Si tratta di situazioni psicologiche e familiari spesso drammatiche ed è stato anche contestato il fatto che il passaggio

porti a risparmio economici. Dopo aver ascoltato le ragioni della delegazione di psicologi, famiglie affidatarie e case famiglia, gli assessori regionali Montaldo e Rambaudi hanno proposto un tavolo per valutare questa situazione. «È due anni che il Comune di Genova vuole lasciare questa attività per ragioni economiche - hanno spiegato gli assessori - Condividiamo la decisione di passare la competenza in materia dal Comune alla Asl ma comprendiamo le vostre preoccupazioni. La continuità assistenziale è fondamentale e il passaggio è repentino. Organizzeremo un incontro con il Comune e l'Asl per affrontare tutti i problemi che ci avete sottoposto».

Sulla vicenda è poi intervenuto con una nota che il gruppo regionale del Pd, chiedendo che venga temporaneamente sospeso il provvedimento per promuovere l'apertura di un tavolo di concertazione che coinvolga tutti i soggetti.



**L'Onlus
NUOVA ANSIE**

Gli aderenti all'Onlus Nuova Ansie che assiste i disabili gravi accompagnandoli anche nelle terapie riabilitative all'estero, non sono nuovi a proteste in consiglio regionale.

